



Imposta di bollo assolta in modo virtuale
Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate
Ufficio di Ferrara n. 23286/69

Rep. UNIFE n. 781/2013
Prot. n. 11338 del 10-05-2013

PROTOCOLLO D'INTESA TRA:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA

*

**COMITATO ITALIANO PARALIMPICO
(COMITATO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA)**

*

**COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
(COMITATO PROVINCIALE DI FERRARA)**

*

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO DI FERRARA

*

COMUNE DI FERRARA

**VOLTO ALLA PROMOZIONE DI ATTIVITA' MOTORIA E
SPORTIVA PER GLI STUDENTI DISABILI DELL'UNIVERSITA'
DEGLI STUDI DI FERRARA**

L'Università degli Studi di Ferrara, con sede in Via Savonarola, 9 – 44121 Ferrara, C.F. 80007370382, nella persona del Rettore Prof. Pasquale Nappi, nato a Sassari il 22/05/1960, autorizzato con delibera del Senato Accademico nella seduta del 17/12/2012, di seguito brevemente denominata "Università",

e

il Comitato Italiano Paralimpico, Comitato della Regione Emilia Romagna, con sede in via L. Mutti, 5 – 29122 Piacenza, C.F. 97006060582, nella persona del Dott. Gianni Scotti, Presidente Regionale del Comitato Italiano Paralimpico, nato a Pianello V. T. (PC) il 10/05/1953, autorizzato con delibera del Presidente Nazionale del 19/01/2009 e ratificata il 26/01/2009, di seguito brevemente denominato "C.I.P.",

e

il Comitato Regionale del Comitato Olimpico Nazionale Italiano dell'Emilia Romagna, con sede in via San Felice, 99 – 40122 Bologna, nella persona del Presidente pro-tempore, Dott. Umberto Suprani, nato a Ravenna il 25/07/1948, eletto il 23/01/2013 di seguito brevemente denominato "C.O.N.I.",

e

il Centro Universitario Sportivo di Ferrara, con sede in via Gramiccia, 41 – 44123 Ferrara, C.F. 80007200381, nella persona del Sig. Giorgio Tosi, Presidente e legale rappresentante del Centro Universitario Sportivo di Ferrara, nato il 11/09/1952 a Cento, autorizzato con delibera del 04/04/2001, di seguito brevemente denominato "C.U.S.",

e

il Comune di Ferrara, con sede in Piazza Municipio n. 2 – 44121 Ferrara, C.F. 00297110389, nelle persone del Prof. Luciano Masieri, Assessore al Decentramento e Sport, nato a Portomaggiore (Fe) il 07/01/1954 e della Dott.ssa Chiara Sapigni, Assessore alla Sanità, Servizi alla Persona ed Immigrazione, nata a Ferrara il 13/12/1962, nominati con Atto del Sindaco n° 58160 del 3 luglio 2009,

Premesso che

- dall'anno 1999 è attivo presso l'Università il Servizio S.M.S. (Servizio disabilità, Metodo di studio, Supporto psicologico), la cui attività è principalmente finalizzata a garantire il sostegno agli studenti disabili iscritti all'Ateneo attraverso azioni e progetti di supporto al corretto svolgimento del percorso di studi e al successivo inserimento nel mondo del lavoro, nella valorizzazione delle competenze acquisite, in riferimento alla Legge 28 gennaio 1999, n. 17 *“Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- è interesse dell'Università sviluppare e qualificare i servizi rivolti agli studenti iscritti ai propri corsi di studio e promuovere ogni azione volta ad assicurare assistenza e prestazioni destinate in particolare a studenti disabili, anche attraverso collaborazioni con soggetti pubblici e privati.

Premesso inoltre che

- il C.I.P. Emilia Romagna, regolato dalla Legge del 15.07.2003 n. 189 e dal successivo D.P.C.M. dell'08.04.2004, è la Confederazione delle Federazioni Sportive Paralimpiche e delle Discipline Sportive Paralimpiche e disciplina, regola e gestisce le attività di promozione sportiva per disabili fisici, intellettivi e sensoriali nei Centri Riabilitativi, negli Istituti Scolastici ed Universitari e presso le Sedi Inail della Regione Emilia Romagna.

Premesso inoltre che

- il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, di seguito denominato “C.O.N.I.”, è la Confederazione delle Federazioni sportive nazionali (F.S.N.) e delle Discipline sportive associate (D.S.A.);
- il C.O.N.I. presiede, cura e coordina l'organizzazione delle attività sportive sul territorio nazionale;
- il C.O.N.I. detta principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile sia per i normodotati che, di concerto con il Comitato Italiano Paralimpico, per i disabili, ferme le competenze delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano in materia;
- il C.O.N.I., nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi contro l'esclusione, le diseguaglianze, il razzismo e la xenofobia e assume e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di violenza e discriminazione nello sport.

Premesso inoltre che

- il C.U.S. Ferrara è un'Associazione Sportiva Dilettantistica ed Ente di promozione sportiva riconosciuta dal C.U.S.I. (Centro Universitario Sportivo Italiano) dal 1947 quale unico organo rappresentativo di tutti gli sportivi universitari di Ferrara;
- i suoi compiti istituzionali sono : curare la pratica, la diffusione ed il potenziamento dell'attività motoria e sportiva dedicata agli studenti dell'Università; gestire gli impianti sportivi di proprietà dell'Università, organizzando in essi attività varie, volte a raggiungere gli scopi istituzionali dell'Ente.

Premesso inoltre che

- il Comune di Ferrara ha la delega in materia di promozione sportiva nei rispettivi territori, così come espressamente previsto dalle normative vigenti (DPR 616/77 art.60), art.3 Legge Regionale 13 del 25 febbraio 2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 4 lettera m) dello statuto comunale precisa che tra le finalità e le funzioni dell'ente vi sono, il sostegno all'associazionismo in ogni sua forma, la promozione delle iniziative; riconoscere e favorire le funzioni del volontariato come espressione di solidarietà e pluralismo; incentivare lo sviluppo delle attività sportive e ricreative;
- l'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia) riconosce la pratica sportiva come elemento fondamentale ed indispensabile nel processo di crescita formativa, integrazione sociale e culturale degli individui, in particolare i giovani;
- il Comune di Ferrara è proprietario della quasi totalità degli impianti sportivi presenti sul territorio, stadio, piscine, palasport, impianti polivalenti, palestre, campi di calcio, ecc...
- il Comune di Ferrara svolge le funzioni in campo sociale direttamente o tramite l'Azienda Speciale servizi alla Persona;

Vista

la disposizione normativa contenuta nella legge n. 17 del 28 gennaio 1999 che integra e modifica la Legge quadro n.104 del 5 febbraio 1992 per l'assistenza e l'integrazione sociale delle persone disabili,

Convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 – PRINCIPI GENERALI

Nel rispetto delle direttive generali di cui alla Legge n.17/1999, integrativa e modificativa della Legge quadro n. 104/1992, le parti contraenti individuano e si ripartiscono secondo le proprie risorse e competenze gli obiettivi da raggiungere.

A tal fine saranno di volta in volta individuate le procedure e gli strumenti attuativi formali più idonei al perseguimento degli obiettivi e allo svolgimento dei comuni programmi di intervento.

ARTICOLO 2 – FINALITA'

Nel quadro delineato in premessa, costituisce oggetto specifico del presente protocollo d'intesa la possibilità di attivare – nel rispetto della normativa vigente, delle rispettive attribuzioni di legge dei soggetti firmatari e nei limiti delle risorse disponibili – una collaborazione volta a favorire l'ideazione e la realizzazione di singoli progetti riguardanti la promozione di attività motoria e sportiva che coinvolgano gli studenti dell'Università con disabilità motorie, sensoriali, cognitive, mentali e relazionali e/o di altro tipo, attraverso l'impegno congiunto di istituzioni e realtà territoriali pubbliche e private.

ARTICOLO 3 – IMPEGNI DELL'UNIVERSITA'

L'Università, nel rispetto del proprio Statuto, dei propri regolamenti, nonché delle leggi nazionali vigenti, si impegna, tramite il Servizio S.M.S. e nei limiti delle proprie risorse umane e finanziarie disponibili, a:

- Diffondere la cultura sportiva e la pratica dell'attività motoria fra gli studenti disabili dell'Università;
- Pubblicizzare le opportunità che il territorio offre agli studenti disabili dell'Università che intendano svolgere attività motoria o sportiva;
- Creare percorsi individualizzati per gli studenti disabili dell'Università che ne facciano apposita richiesta, ponendo particolare attenzione alla valorizzazione delle risorse e delle capacità dell'interessato;
- Organizzare, congiuntamente ai soggetti firmatari, incontri funzionali all'orientamento alle varie discipline sportive presenti sul territorio;
- Sviluppare, congiuntamente ai soggetti firmatari interessati, progetti innovativi finalizzati a rendere accessibile l'attività motoria e sportiva agli studenti disabili dell'Università.

ARTICOLO 4 – IMPEGNI DEL C.I.P.

Il C.I.P., Comitato Regionale per l'Emilia Romagna, nel rispetto del proprio regolamento vigente, e nei limiti delle proprie risorse umane e finanziarie disponibili, si impegna a:

- Promuovere l'attività motoria e sportiva rivolta agli studenti disabili iscritti all'Università degli Studi di Ferrara, fornendo ad essi informazioni sulle opportunità presenti sia sul territorio che nelle loro zone di provenienza, avvalendosi in tal caso dei Comitati Regionali di riferimento;
- Sviluppare, insieme con i soggetti firmatari interessati, progetti di attività motoria e sportiva per gli studenti disabili iscritti all'Università in coerenza con le loro diverse patologie invalidanti e potenzialità funzionali, anche al fine di formulare una eventuale proposta della disciplina paralimpica più adeguata;
- Segnalare o formare personale tecnico specializzato, avvalendosi delle Federazioni paralimpiche di riferimento, da impiegare nell'ambito di eventuali progetti condivisi con i soggetti firmatari interessati;
- Trasmettere ai Comitati Regionali del territorio nazionale i nominativi di quegli studenti dell'Università che, avendo partecipato ad eventuali progetti realizzati nell'ambito del presente protocollo, facciano richiesta di dare continuità nelle loro zone di provenienza all'attività già intrapresa;
- Inserire nel Progetto "Sport e Integrazione", che il Comitato Regionale C.I.P. realizza negli Istituti Scolastici Superiori, interventi riservati al Servizio Disabilità dell'Università al fine di far conoscere l'offerta formativa ed i servizi che l'Università garantisce ai propri studenti disabili.

ARTICOLO 5 – IMPEGNI DEL C.O.N.I. DI FERRARA

Il C.O.N.I., nel rispetto del proprio Statuto e dei propri regolamenti, si impegna, in accordo con il rappresentante nella propria Giunta del C.I.P. e nei limiti delle proprie risorse umane e finanziarie, a:

- Sostenere l'attività motoria e sportiva fra gli studenti disabili attraverso il loro inserimento in strutture sportive adeguate, che orientino alle varie discipline sportive presenti sul territorio;
- Organizzare, congiuntamente ai soggetti firmatari della presente convenzione, incontri per sensibilizzare l'opinione pubblica;
- Sviluppare, assieme ai soggetti firmatari della presente convenzione, progetti finalizzati a rendere accessibile l'attività motoria e sportiva agli studenti disabili dell'Università di Ferrara.

ARTICOLO 6 – IMPEGNI DEL C.U.S.

Il C.U.S. di Ferrara, nei limiti consentiti dalle proprie strutture e delle risorse umane e finanziarie disponibili, si impegna a:

- Promuovere, con riferimento agli studenti disabili dell'Università, le attività motorie e sportive adattate svolte all'interno delle strutture del C.U.S.;
- Partecipare, di concerto con il Servizio Disabilità dell'Università e in accordo con i soggetti firmatari interessati, alla progettazione e alla realizzazione di idonei percorsi di attività motoria e sportiva, dedicata principalmente agli studenti disabili iscritti all'Ateneo che ne abbiano fatto apposita richiesta;
- Partecipare e contribuire allo sviluppo di progetti innovativi promossi dal Servizio Disabilità dell'Università, e/o da altri soggetti firmatari interessati, per rendere accessibile l'attività motoria e sportiva agli studenti disabili dell'Università.

ARTICOLO 7 – IMPEGNI DEL COMUNE DI FERRARA

Il Comune di Ferrara, nel rispetto del proprio statuto, dei propri regolamenti, nonché delle leggi nazionali vigenti, si impegna, tramite il Servizio Sport e nei limiti delle proprie strutture e delle risorse umane e finanziarie disponibili, a:

- Favorire le attività e le iniziative di promozione dello sport destinate agli studenti disabili, con particolare riguardo alle attività contenenti specifiche azioni quali: attivazione di attività motorie sportive, di inclusione sociale, di formazione degli educatori, di sviluppo della cultura intesa come rispetto dei valori dello sport;
- Favorire l'accesso agli studenti disabili agli impianti sportivi di proprietà comunale, attraverso la collaborazione con le Associazioni Sportive che hanno in gestione le strutture sportive;
- Organizzare, congiuntamente ai soggetti firmatari, incontri funzionali all'orientamento alle varie discipline sportive presenti sul territorio;
- Sviluppare, congiuntamente ai soggetti firmatari interessati, progetti innovativi finalizzati a rendere accessibile l'attività motoria e sportiva agli studenti disabili dell'Università;
- Coinvolgere l'Assistente sociale che segue lo studente (nel caso sia seguito dai servizi sociali) per inserire l'attività sportiva nell'ambito del progetto assistenziale individuale;
- Riportare le tematiche dell'integrazione attraverso l'attività sportiva nel percorso di programmazione partecipata che porta alla formulazione annuale del

Piano Attuativo per il benessere e la salute.

ARTICOLO 8 - ACCORDI ATTUATIVI

Per l'attuazione delle finalità e delle attività sopra indicate, le Parti contraenti si impegnano a definire gli obiettivi di interesse comune tramite successivi e specifici accordi attuativi in cui saranno definiti:

- L'obiettivo specifico della collaborazione;
- Le forme di collaborazione per la sua realizzazione;
- Le modalità e i tempi per la sua realizzazione;
- Le modalità di corresponsione di eventuali fondi necessari per la sua realizzazione;
- Gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le stesse parti contraenti si impegnano ad incontrarsi trenta giorni prima della naturale scadenza annuale per verificare che gli obiettivi di interesse comune siano stati effettivamente raggiunti con le modalità sopra indicate.

ARTICOLO 9 - DURATA

Il presente protocollo d'intesa ha efficacia per tre anni dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per ulteriori tre anni previa comunicazione scritta da inviare almeno 3 mesi prima della scadenza al Servizio S.M.S dell'Ateneo.

ARTICOLO 10 - ONERI ECONOMICI

Il presente atto non comporta alcun onere economico per le Parti che non sia espressamente previsto nei successivi accordi attuativi di cui all'articolo 8.

ARTICOLO 11 - COPERTURE ASSICURATIVE E SICUREZZA

Per le finalità della presente convenzione si stabilisce che:

- Gli studenti, i tesisti, i dottorandi, i tirocinanti e il personale universitario sono coperti dall'Università con assicurazione contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento delle attività previste dal presente accordo, nonché con assicurazione per responsabilità civile per danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante l'effettuazione delle predette attività;
- Le altre parti contraenti forniranno all'Università le indicazioni relative alle proprie coperture assicurative inerenti gli specifici accordi attuativi;
- Tutte le Parti si impegnano altresì a fornire ai partecipanti ai singoli progetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dal Datore di Lavoro della Struttura ospitante e custodito presso quest'ultima ovvero presso l'unità produttiva, ai sensi degli art. 17 e 28 del D.Lgs 81/2008 s.m.i..

ARTICOLO 12 - PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, i dati personali raccolti nel presente documento sono trattati dalle parti secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza e riservatezza ed utilizzati per sole finalità istituzionali.

ARTICOLO 13 - FORO COMPETENTE

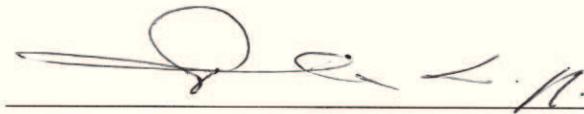
Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente contratto. Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto sarà competente il Foro di Ferrara in via esclusiva.

ARTICOLO 14 - IMPOSTA DI BOLLO E DI REGISTRO

Il presente protocollo d'intesa, redatto in n. 5 (cinque) copie originali è soggetto all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972, e successive modificazioni, Tariffa art. 3; è assoggettato a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 1 e 4 della Tariffa - parte seconda allegata al D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986, e successive modificazioni. Le eventuali spese di bollo e di registrazione sono a carico dell'ente richiedente la registrazione.

Ferrara, li 10 MAG. 2013

Il Rettore
dell'Università degli Studi di Ferrara
Prof. Pasquale Nappi



Il Presidente
del Comitato Regionale Emilia Romagna del C.I.P.
Dott. Gianni Scotti



CIP
Comitato Regionale
Emilia - Romagna

Il Presidente
del Comitato Regionale Emilia Romagna del C.O.N.I.
Dott. Umberto Suprani



Il Presidente
del Centro Universitario Sportivo di Ferrara
Sig. Giorgio Tosi



L'Assessore al Decentramento e Sport
del Comune di Ferrara
Prof.. Luciano Masieri



L'Assessore alla Sanità, Servizi alla Persona
ed Immigrazione del Comune di Ferrara
Dott.ssa Chiara Sapigni